

METODOLOGIA DI GESTIONE DELL'INDICE FTSE MIB



Borsa Italiana
London Stock Exchange Group



Sommario

1.	Introduzione	3
2.	Stato dell'indice	4
3.	Gestione dell'indice	5
4.	Azioni selezionabili	6
5.	Criteri per la selezione	7
6.	Revisione periodica delle azioni	9
7.	Modifiche alle azioni del paniere	10-11
8.	Manutenzione dell'Indice	12-17
9.	Classificazione settoriale	18
10.	Calcolo dell'indice	19-20

APPENDICI

A	Orari di calcolo dell'Indice	22
B	Criteri di calcolo del flottante	23
C	Metodologia di <i>capping</i>	
D	Comunicazioni e notifiche	24
E	Contatti	25

SEZIONE 1

1.0 INTRODUZIONE

- 1.1 FTSE MIB è il principale indice di riferimento per il mercato azionario italiano. Questo indice, che rappresenta circa l'80% della capitalizzazione di mercato, è composto da azioni di primaria dimensione e liquidità appartenenti ai diversi settori del mercato azionario italiano.
- 1.2 L'Indice FTSE MIB misura la performance di 40 azioni quotate su Borsa Italiana con l'obiettivo di replicare la composizione settoriale del mercato azionario italiano. L'Indice è ricavato partendo dall'insieme di tutte le azioni quotate sui mercati MTA e MIV di Borsa Italiana (BIT). L'Indice è stato creato per essere adatto al *trading* di futures e opzioni, sostituendo l'Indice S&P/MIB, come *benchmark* per gli ETFs (Exchange Traded Funds) e per la rappresentazione delle azioni a elevata capitalizzazione nel mercato italiano.
- 1.3 Ciascuna azione viene analizzata per dimensione e liquidità e l'Indice è dotato di un'adeguata rappresentazione settoriale.
- 1.4 L'Indice FTSE MIB è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato corretta per il flottante.
- 1.5 Questo documento stabilisce le Regole di base per la gestione dell'indice FTSE MIB. Copie delle Regole di base sono disponibili presso FTSE, Borsa Italiana e sui siti internet www.ftse.com e www.borsaitaliana.it in inglese e in italiano. In caso di dubbio, prevarrà la versione inglese.
- 1.6 Entrambe le versioni Price e Total Return dell'indice sono calcolate in euro e in tempo reale.
- 1.7 Data di base - è stato stabilito come valore base dell'indice FTSE MIB - come fu il caso per l'S&P/MIB - quello dell'indice MIB 30 alla chiusura delle contrattazioni del 31 ottobre 2003 (10.644). Questa scelta è stata fatta per mantenere uniformità con l'Indice MIB 30, in modo da agevolare la transizione di futures e altri derivati dal MIB 30 all'Indice S&P/MIB. I valori storici dell'Indice FTSE MIB sono stati ricalcolati a partire dal 31 dicembre 1997 (24.402).
- 1.8 L'Indice FTSE MIB è stato creato in base alla *best practice* del settore e all'esperienza di FTSE nel comporre indici adatti a una vasta gamma di investitori e intermediari impegnati nello sviluppo di prodotti strutturati sugli indici. In questo modo l'Indice costituisce una base standard e trasparente che consente agli investitori di valutare, misurare e accedere al mercato azionario italiano.

SEZIONE 2

2.0 STATO DELL'INDICE

L'Indice FTSE MIB è calcolato in tempo reale in euro.

2.1 Lo stato dell'Indice FTSE MIB può essere:

a) Stabile

L'Indice è attivo e viene calcolato durante l'orario ufficiale di mercato (vedere Appendice A).

b) Chiuso

L'Indice non è più calcolato per la giornata. Sarà visualizzato il messaggio "CLOSE" in corrispondenza dei valori dell'Indice calcolati da FTSE.

c) Sospeso

Durante il periodo ufficiale di calcolo dell'Indice, un indice ha superato i parametri operativi prestabiliti e il calcolo è stato sospeso.. Sarà visualizzato il messaggio "HELD" in corrispondenza dell'ultimo valore dell'Indice calcolato da FTSE.

d) Indicativo

L'Indice sarà dichiarato indicativo nel caso in cui si verifichi un problema di sistema o una situazione di mercato che può influenzare la qualità dei prezzi dei componenti in qualsiasi momento in cui viene calcolato. Sarà visualizzato il messaggio "IND" in corrispondenza degli ultimi valori dell'Indice calcolati da FTSE.

e) Parziale

Se l'Indice è calcolato durante il consueto periodo ufficiale di calcolo dell'Indice, ma meno del 75% dei componenti per capitalizzazione sono disponibili con prezzi stabili, l'Indice sarà visualizzato con il messaggio "PART" per indicare che è stato tenuto conto di solo una parte dei prezzi dei titoli. Ad eccezione del messaggio "PART", l'Indice continuerà a essere calcolato come se fosse stabile.

2.2 L'orario ufficiale di apertura e di chiusura dell'Indice FTSE MIB è allineato con quello dei mercati della Borsa Italiana ed è illustrato nell'Appendice A. Le variazioni all'orario ufficiale dell'Indice saranno pubblicate da FTSE.

2.3 L'Indice FTSE MIB è calcolato e reso pubblico tutti i giorni di apertura della Borsa Italiana.

2.4 Un indice separato, il FTSE MIB Open, è calcolato utilizzando i prezzi dell'asta di apertura delle azioni. Per via del meccanismo di chiusura casuale dell'asta di apertura, il primo valore pubblicato del FTSE MIB può contenere sia i prezzi di asta di apertura che i prezzi di negoziazione continua, perciò non coincide con il valore dell'indice FTSE MIB Open. La metodologia dell'indice FTSE MIB Open è disponibile qui:

http://www.ftse.com/Indices/FTSE_Italia_Index_Series/Downloads/FTSE_MIB_Open_Index_Methodology.pdf.

(Per chiarezza, si precisa che il valore che Borsa Italiana utilizza per il *settlement* dei derivati su FTSE MIB alla data di scadenza è basato sui prezzi di apertura delle azioni ma può non coincidere con l'indice FTSE MIB Open nelle situazioni in cui si proceda all'estensione dell'orario dell'asta di apertura di qualche azione).

SEZIONE 3

3.0 GESTIONE DELL'INDICE

- 3.1** FTSE è responsabile del funzionamento dell'Indice FTSE MIB. FTSE registra i dati della capitalizzazione di mercato delle azioni componenti il paniere e di tutte le altre e apporta le modifiche alle azioni componenti e alla loro ponderazione in conformità con le Regole di base. FTSE effettua le revisioni e implementa le conseguenti modifiche alle azioni componenti come previsto dalle Regole di base.
- 3.2** Le modifiche alla ponderazione delle azioni componenti il paniere sono effettuate da FTSE in conformità con le Regole di base. FTSE è responsabile della pubblicazione e della registrazione di tutte le modifiche alla ponderazione delle azioni componenti. La ponderazione negli indici in tempo reale sarà utilizzata per il calcolo degli indici a fine giornata.
- 3.3** FTSE è anche responsabile del monitoraggio della performance dell'Indice FTSE MIB nel corso della giornata e di stabilire se lo stato di ciascun Indice deve essere Stabile, Indicativo, Sospeso o Parziale (vedere Regola 2.1).
- 3.4** Il FTSE Italia Index Policy Committee è responsabile di:
- stabilire le regole di base dell'Indice FTSE MIB
 - effettuare la periodica selezione delle azioni componenti il paniere dell'Indice FTSE MIB

3.5 Modifiche ed eccezioni

- 3.5.1** Se il FTSE Italia Index Policy Committee o un responsabile del funzionamento e della gestione dell'Indice FTSE MIB ritiene opportuno fare un'eccezione alle Regole di base, la questione deve essere portata all'attenzione del FTSE Italia Index Policy Committee al quale spetta la decisione. Tuttavia, se la questione è urgente, il Presidente e il Vicepresidente hanno il potere di autorizzare congiuntamente un'eccezione per conto del FTSE Italia Index Policy Committee .
- 3.5.2** Solo il FTSE Italia Index Policy Committee può apportare modifiche alle Regole di base.
- 3.5.3** Le modifiche sostanziali delle Regole di base sono comunicate al termine della riunione del FTSE Italia Index Policy Committee in cui sono approvate.

SEZIONE 4

4.0 AZIONI SELEZIONABILI

- 4.1** Le azioni componenti l'indice FTSE MIB sono selezionate, dopo una rigorosa analisi dell'universo azionario italiano, in modo da garantire agli investitori che l'Indice rappresenti nel miglior modo possibile i mercati azionari italiani.
- 4.2** Possono essere inclusi nell'Indice FTSE MIB tutte le azioni negoziate sui mercati MTA e MIV di Borsa Italiana, ad eccezione delle azioni di risparmio e delle azioni privilegiate.
- 4.3** Tuttavia se una società ha azioni ordinarie non quotate o con liquidità inferiore delle azioni di risparmio o delle azioni privilegiate, è possibile includere anche tali azioni di risparmio o azioni privilegiate.
- 4.4** È possibile includere azioni estere quotate solo se rispettano i requisiti di Borsa Italiana in fatto di divulgazione delle informazioni.

SEZIONE 5

5.0 CRITERI PER LA SELEZIONE

Allo scopo di identificare un pool di azioni tra le quali scegliere i componenti dell'Indice, sono esaminate attentamente tutte le azioni utilizzando i seguenti criteri generali.

5.1 Capitalizzazione di mercato

La capitalizzazione di mercato ponderata sulla base del flottante è stabilita tramite un fattore IWF (peso di investibilità):

IWF = 100% - Somma delle percentuali delle partecipazioni azionarie possedute dagli azionisti rilevanti.

5.1.1 Il peso di investibilità è calcolato escludendo le partecipazioni che appartengono alle seguenti categorie di azionisti, basate sulla natura dell'azionista controllante:

- investimenti in un'azione del paniere da parte di un'altra società anch'essa costituente dell'indice (*cross-holding*);
- amministratori, loro familiari e società controllate dagli stessi;
- fondatori ed ex amministratori (se la partecipazione è superiore al 10%);
- piani di investimento per i dipendenti;
- investitori privati (se la partecipazione è superiore al 10%);
- partecipazioni strategiche (inclusi i patti di sindacato);
- partecipazioni detenute dal Governo;
- fondi sovrani (se la partecipazione è superiore al 10%);
- vincoli alla proprietà estera;
- partecipazioni vincolate da clausole di *lock-in*, per tutta la durata delle stesse.

Non sono considerate partecipazioni rilevanti quelle detenute da:

- fondi comuni di investimento;
- società fiduciarie e *nominee holdings* (a meno che non configurino una restrizione al flottante);
-
- fondi pensione.

5.1.2 Le azioni proprie sono sempre escluse dal numero di azioni, indipendentemente dalla dimensione della loro partecipazione.

5.1.3 Le principali fonti di informazioni sull'azionariato delle società italiane sono la CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e La Borsa) e le comunicazioni ufficiali degli emittenti (bilanci, relazioni trimestrali e prospetti informativi).

5.2 Liquidità

5.2.1 Le azioni sono classificate secondo la liquidità, misurata dal controvalore in euro scambiato negli ultimi sei mesi sui mercati telematici di Borsa Italiana e dal numero di giorni di negoziazione.

5.2.2 Per prendere in considerazione le azioni da includere si utilizza di solito una soglia minima di *turnover velocity* del 30%. Tuttavia, i dati sul *turnover* sono diversi per i vari settori, dato che alcuni settori hanno di per sé un *turnover* più elevato di altri.

5.2.3 Nuove quotazioni

Per quanto riguarda le azioni di nuova quotazione, il FTSE Italia Index Policy Committee in genere osserva la liquidità del potenziale componente per un periodo di almeno tre mesi prima di decidere se includerlo nell'indice. Ci possono essere situazioni in cui, a parere dell'Index Policy Committee di FTSE Italia, le azioni sono aggiunte prima che siano trascorsi tre mesi, quando i requisiti di liquidità e dimensione consiglino a favore dell'inclusione. Le azioni di nuova quotazione la cui capitalizzazione sia maggiore o uguale al 3% della capitalizzazione corrente dell'indice FTSE Italia All-Share saranno incluse nell'Indice a partire dal giorno di inizio delle negoziazioni.

5.3 Azioni in circolazione

5.3.1 Le azioni più rappresentative di ciascun settore sono selezionate sulla base della loro dimensione e liquidità in rapporto alle altre azioni facenti parte dello stesso settore. Una volta che le azioni di una data società sono incluse nell'indice FTSE MIB, nessun altro tipo di azioni della stessa società può essere incluso nell'indice.

5.3.2 La principale fonte di informazione sulle azioni italiane è il Listino Ufficiale di Borsa Italiana.

5.3.3 Le azioni proprie sono escluse dal numero di azioni in circolazione in tutta la serie di indici FTSE Italia.

5.4 Solidità finanziaria

Il FTSE Italia Index Policy Committee analizza rigorosamente le condizioni finanziarie e operative di ciascuna società. L'obiettivo è quello di aggiungere all'indice azioni di società ritenute solide, rendendo in tal modo minimo il *turnover* dell'Indice.

SEZIONE 6

6.0 REVISIONE PERIODICA DELLE AZIONI

6.1 Date di revisione

6.1.1 Le azioni componenti dell'Indice sono sottoposte a revisione formale ogni tre mesi per verificare che rappresentino al meglio il mercato italiano. Se il FTSE Italia Index Policy Committee ritiene che l'indice non sia rappresentativo del mercato italiano, vengono introdotte modifiche alla composizione del paniere. La revisione trimestrale dei componenti ha luogo a marzo, giugno, settembre e dicembre di ciascun anno e i cambiamenti sono effettuati dopo la chiusura delle contrattazioni il terzo venerdì dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.

6.1.2 Se un terzo venerdì di questi mesi è festivo si utilizzano i prezzi di chiusura del primo giorno precedente disponibile.

6.1.3 FTSE è responsabile della pubblicazione dei risultati delle revisioni periodiche.

6.2 Fasi di conduzione di una revisione

6.2.1 L'universo alla base dell'Indice FTSE MIB è composto da tutte le azioni negoziate sui mercati MTA e MIV di Borsa Italiana (Bit) .

6.2.2 L'Indice FTSE MIB è costituito dalle 40 azioni con maggior liquidità e capitalizzazione tra quelle quotate nella Borsa Italiana (Bit) selezionate dal FTSE Italia Index Policy Committee .

6.2.3 Le azioni estere quotate possono essere incluse nell'indice FTSE MIB solo se conformi ai requisiti Bit in materia di divulgazione delle informazioni.

6.2.4 La procedura di selezione tiene conto congiuntamente della dimensione (in termini di capitalizzazione corretta per il flottante), della liquidità (controvalore di 6 mesi di scambi) e della rappresentazione settoriale al fine di evitare l'eccessiva concentrazione di alcuni settori. Il FTSE Italia Index Policy Committee è responsabile della sua implementazione e decide in merito ai casi particolari che si dovessero presentare.

6.2.4 Ciascuna azione è ponderata in funzione della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante.

6.3 Metodologia di applicazione del capping

6.3.1 Al peso delle azioni componenti dell'indice FTSE MIB viene applicato un limite massimo del 15% al momento della revisione trimestrale. A qualsiasi azione con peso maggiore del 15% viene applicato il limite massimo del 15%. Sarà aumentato in proporzione il peso di tutte le azioni con peso inferiore. Sarà verificato nuovamente il peso delle azioni con peso inferiore e nel caso superi il 15% sarà applicato il limite massimo del 15%. Questo procedimento viene ripetuto sino a quando non ci sarà più alcuna azione con peso superiore al 15%.

6.3.2 Il peso di ciascuna azione dell'Indice FTSE MIB è determinato in base alla capitalizzazione di mercato corretta per il flottante e verrà aggiornato a ogni ribilanciamento dell'Indice stesso.

SEZIONE 7

7.0 MODIFICHE ALLE AZIONI DEL PANIERE

7.1 Nuove emissioni

7.1.1 In genere è possibile aggiungere un'azione all'Indice soltanto se viene creata una posizione vacante in seguito a un'esclusione. Le inclusioni all'indice vengono fatte in funzione delle dimensioni di mercato e della liquidità, cercando di preservare la rappresentatività dei settori nell'indice. Le azioni di nuova quotazione sono inserite nell'indice solo quando si crea una posizione vacante opportuna, purché la loro liquidità sia dimostrata per almeno tre mesi. È possibile fare un'eccezione per offerte globali di elevate dimensioni in cui il volume di scambi previsto giustifica l'inclusione.

7.1.2 Nuove quotazioni

Le azioni di nuova quotazione, la cui capitalizzazione è maggiore o uguale al 3% dell'attuale capitalizzazione dell'indice FTSE Italia All-Share, sono aggiunte all'indice con una revisione straordinaria, se il FTSE Italia Index Policy Committee decide di includerle.

7.2 Esclusioni

Possono avvenire esclusioni in seguito ad acquisizioni, fusioni e scorpori o in seguito a fallimenti e sospensioni, se il componente dell'indice considerato non soddisfa più i criteri per l'inclusione o non è più rappresentativo del suo settore, nelle seguenti situazioni:

7.2.1 Esito positivo di un'offerta pubblica di acquisto

Per ogni offerta pubblica di acquisto, il FTSE Italia Index Policy Committee concorda internamente in anticipo il livello di accettazione necessario per decidere se un'offerta pubblica di acquisto ha avuto esito positivo o parzialmente positivo. Se l'esito è parzialmente positivo e c'è una modifica nel fattore IWF, ne sarà data comunicazione con un preavviso di due giorni lavorativi. Se il livello di accettazione supera il minimo stabilito dal FTSE Italia Index Policy Committee, l'azione viene eliminata dal paniere con un preavviso di due giorni lavorativi. Il FTSE Italia Index Policy Committee sceglie quale azione aggiungere in sostituzione, sempre con un preavviso di due giorni. Le inclusioni e le esclusioni conseguenti a un'offerta pubblica di acquisto sono effettuate con riferimento ai prezzi di chiusura.

7.2.2 Riduzione significativa di liquidità o capitalizzazione accertata o presunta

L'azione sarà rimossa e sostituita con un completo ribilanciamento utilizzando il prezzo di chiusura di tutti i componenti.

7.2.3 **Ogni volta che Borsa Italiana, in conformità alle Regole BIT, revoca una società componente** il paniere (ad esempio nei casi di coinvolgimento dell'emittente in procedimenti di insolvenza e in caso di liquidazione dell'emittente), l'azione sarà rimossa e sostituita con un completo ribilanciamento utilizzando il prezzo di chiusura di tutti i componenti.

7.3 Sospensione delle contrattazioni

7.3.1 Se un'azione è sospesa dalle negoziazioni, il FTSE Italia Index Policy Committee esaminerà la situazione per decidere se deve rimanere nell'indice.

7.4 Fusioni/Acquisizioni

7.4.1 Fusioni/Acquisizioni tra componenti

Se entrambe le azioni di due società in corso di fusione, acquirente e acquisita, sono componenti dell'indice, FTSE probabilmente includerà nell'Indice FTSE MIB la nuova entità risultante dalla fusione e valuterà l'inclusione di una nuova azione per riempire la posizione vacante creata dalla fusione.

7.4.2 Fusioni/Acquisizioni tra una società componente e una non-componente

Se una società non-componente acquisisce una società con azione attualmente componente dell'indice FTSE MIB, quest'ultima sarà esclusa dall'indice e sostituita con una nuova azione, possibilmente la società acquirente non-componente, se ne possiede i requisiti.

7.4.3 La ponderazione delle azioni componenti si basa sul prezzo di chiusura e sul numero di azioni successivo alla fusione. In occasione di una fusione, ci sarà un completo ribilanciamento dell'indice.

SEZIONE 8

8.0 MANUTENZIONE DELL'INDICE

La manutenzione dell'indice FTSE MIB tiene conto di operazioni sul capitale, revisioni periodiche dell'indice e cambiamenti dovuti alla creazione di una posizione vacante in seguito all'esclusione di un'azione componente dell'indice. L'attività di manutenzione viene condotta da FTSE con l'obiettivo di ridurre al minimo il *turnover* dei componenti dell'indice.

8.1 Correzioni del *Divisor*

8.1.1 Nel caso di una modifica dell'indice o di una operazione sul capitale che altera in alcuni casi il numero di azioni o il flottante, influenzando la capitalizzazione di mercato dell'indice, viene effettuata una correzione del *Divisor* in modo da assicurare continuità all'indice FTSE MIB.

8.1.2 Il nuovo *Divisor* si ottiene dividendo il valore della nuova capitalizzazione di mercato corretta per il flottante per quella precedente l'operazione sul capitale e moltiplicando poi per il vecchio *Divisor* secondo le formule che seguono.

8.1.3 *Esempio di correzione del Divisor*

Questo esempio riguarda una modifica dell'indice effettuata al termine della giornata e avente efficacia a partire dall'apertura del giorno successivo (l'esempio si riferisce a una variazione del numero di azioni):

Stato dell'indice al termine della giornata **prima** del cambiamento del *Divisor*:

Capitalizzazione di mercato a fine giornata	= € 249.254.750.824,2380
Valore dell'indice (non arrotondato)	= 28.350,0558811976000
<i>Divisor</i>	= 8.792.037,372651160

In questo esempio la correzione è dovuta all'aggiornamento del numero di azioni in seguito alla conclusione di un aumento di capitale, che genera un valore più alto del *Divisor*:

Stato dell'indice all'apertura della sessione di trading dopo il cambiamento del *Divisor*:

Capitalizzazione di mercato	= € 268.049.338.945,3990
Valore dell'indice (non arrotondato)	= 28.350,0558811976000
Nuovo <i>Divisor</i>	= (268.049.338.945,3990/249.254.750.824,2380)* 8.792.037,372651150 = 9.454.984,500512940

8.2 Frequenza

La numerosità del paniere viene analizzata a ogni revisione trimestrale (marzo, settembre, giugno, dicembre) per valutare se è rappresentativo del mercato. Se il FTSE Italia Index Policy Committee stabilisce che è necessario modificare tale numero la variazione verrà effettuata dopo aver lasciato al mercato un ampio periodo di preavviso.

8.3 Ambito

Nelle revisioni, i prezzi applicati a tutti i componenti dell'indice sono i prezzi di chiusura del terzo venerdì del mese di ribilanciamento.

- Nei giorni di ribilanciamento (di solito il venerdì), quando il prezzo dell'asta di chiusura di uno o più componenti dell'indice FTSE MIB non è stato fissato al termine della sessione d'asta perché non c'è corrispondenza sul mercato tra domanda e offerta, FTSE utilizzerà il prezzo di riferimento (calcolato come media ponderata dei contratti conclusi negli ultimi 10 minuti della fase di negoziazione continua.).
- Se il prezzo d'asta non è valido, FTSE attenderà un prezzo d'asta valido o utilizzerà il prezzo di riferimento.
- Se un componente è sospeso, FTSE utilizzerà il prezzo dell'asta di chiusura (o in mancanza di questo, il prezzo di riferimento) fissato nella sessione precedente e corretto per eventuali operazioni significative sul capitale.

8.4 Aggiornamento di azioni e fattori IWF

8.4.1 Tutti le modifiche su azioni e fattori IWF sono effettuate su base trimestrale utilizzando i prezzi di chiusura della sera del terzo venerdì di marzo, giugno, settembre e dicembre, in modo da farla coincidere con la data di scadenza dei derivati dei contratti IDEM. L'indice sarà divulgato a partire dalla fase di negoziazione continua.

8.4.2 Il numero di azioni utilizzato è quello del listino ufficiale (al netto delle azioni proprie) tre giorni di negoziazione prima del ribilanciamento. Nel caso di operazioni di fusione o di aumento di capitale da parte di società inserite nell'indice, il numero di azioni considerato è quello risultante alla conclusione dell'operazione (eventualmente corretto con il coefficiente di retrifica, come spiegato di seguito), a meno che il FTSE Italia Index Policy Committee non decida diversamente.

8.4.3 **Correzione per l'applicazione del limite massimo del 15%.** Una correzione per il peso massimo del 15% è applicata a ogni trimestre al momento del ribilanciamento. I valori per la correzione del peso massimo sono calcolati in base ai prezzi di chiusura tre giorni di negoziazione prima del ribilanciamento utilizzando i valori più recenti per azioni e fattori IWF.

8.4.4 La comunicazione delle correzioni per l'applicazione del peso massimo ai nuovi fattori IWF viene effettuata alla chiusura del mercato BIt contestualmente alla comunicazione del nuovo numero di azioni, almeno tre giorni lavorativi prima della data di efficacia, tramite una nota tecnica.

8.5 Operazioni sul capitale

Evento	Tempi	Fattore di rettifica	Correzione del <i>Divisor</i>
Variazione del numero di azioni maggiore del 10% rispetto allo standard	Valida con i prezzi di chiusura della giornata		Sì
Variazione del fattore IWF maggiore del 10% rispetto allo standard	Valida con i prezzi di chiusura della giornata		Sì
Cambiamento di un componente nel corso del trimestre	Valido con i prezzi di chiusura della giornata	Correzione del prezzo Correzione sulle azioni	Sì
Offerta di diritti *	A fine giornata	Correzione del prezzo Correzione sulle azioni	No
Dividendo straordinario*	A fine giornata	Correzione del prezzo Correzione sulle azioni	No
<i>Capital Return</i> deciso dal FTSE Italia Index Policy Committee*	A fine giornata	Correzione del prezzo	Sì
Frazionamento e raggruppamento*	A fine giornata	Correzione del prezzo Correzione sulle azioni	No
Scorporo*	A fine giornata	Fare riferimento alla sezione seguente	

*Nel caso si presenti uno qualsiasi dei seguenti eventi sarà applicata all'indice FTSE MIB la stessa metodologia di correzione applicata da BIt alle stock option scambiate sui mercati BIT.

➔ 8.5.1 Cambiamento di numero azioni e fattori IWF

- i. A seguito di operazioni sul capitale (ad esempio fusioni e aumenti di capitale) che comportino un cambiamento del numero di azioni in circolazione maggiore del 10%, tale numero verrà corretto nell'indice alla conclusione di tali operazioni. Tutte le altre modifiche al numero di azioni in circolazione saranno apportate con l'aggiornamento trimestrale delle azioni.
- ii. Nel caso di variazione del numero di azioni o del fattore IWF di un componente, tali valori saranno corretti per riflettere la nuova capitalizzazione di mercato dell'azione e sarà modificata la struttura di ponderazione dell'indice. Questa modifica verrà effettuata a fine giornata e comporterà anche un aggiornamento del *Divisor*.
- iii. Nel caso in cui la modifica del fattore IWF sia il risultato di quello che può essere descritto come "evento che interessa l'intero mercato" quale un collocamento istituzionale, una cessione tramite *bookbuilding* o un'offerta pubblica di acquisto parziale, il FTSE Italia Index Policy Committee può decidere se implementare le variazioni del fattore IWF inferiori al 10% ma maggiori del 5%.
- iv. Tutte le comunicazioni riguardanti i cambiamenti in corso del numero di azioni o dell'IWF saranno effettuate con il massimo impegno. Sebbene la principale fonte di informazioni per le modifiche dell'IWF sia la CONSOB, saranno presi in considerazione anche gli avvisi pubblici di vendite o modifiche ai patti di sindacato effettuate direttamente dalle società. Allo stesso modo, la principale fonte di informazioni relative alle variazioni del numero di azioni è il listino ufficiale di Borsa Italiana. Tuttavia, nel caso di annunci pubblici relativi a collocamenti istituzionali da parte delle società o comunicazioni dei risultati di un aumento di capitale, FTSE può annunciare la modifica al numero delle azioni prima dell'aggiornamento del listino ufficiale.

→ 8.5.2 Emissione di nuove azioni con diritto di opzione

- i. All'*ex date*, al fine di mantenere stabile il peso dell'azione nel paniere, il suo numero di azioni sarà aggiustato dividendolo per il coefficiente di rettifica (fattore kappa) calcolato da Borsa Italiana, senza correzione del *Divisor*. Nel caso in cui l'aumento di capitale sia accompagnato dall'emissione di warrant o di obbligazioni convertibili, il fattore K sarà calcolato considerando anche il valore teorico del warrant e delle obbligazioni convertibili. Per maggiori dettagli sulle modalità di calcolo del fattore k adottate da Borsa Italiana si può fare riferimento al Manuale delle Corporate Action per i derivati dell'Idem (Avviso di Borsa n. 18730 del 9 novembre 2011).
- ii. Al termine del periodo di sottoscrizione, se la variazione associata all'aumento di capitale è maggiore del 10% delle azioni in circolazione, l'indice FTSE MIB correggerà il numero di azioni alla ricezione della comunicazione da parte della società relativa al numero di azioni sottoscritte al termine del periodo di offerta. Se aggiornato prima di tale comunicazione, sarà utilizzato il Listino Ufficiale. In caso di aumenti di capitale assistiti da un consorzio di garanzia in cui una parte dei diritti resti inoptata, FTSE può apportare una variazione del numero di azioni pari all'intero ammontare dell'aumento, per evitare il ricorso a variazioni successive del numero di azioni in un breve periodo di tempo.
- iii. In occasione del ribilanciamento trimestrale, per evitare di dover correggere nuovamente l'indice subito dopo la revisione, se l'aumento di capitale è garantito da un consorzio di garanzia, è possibile aggiornare il numero di azioni prima del termine del periodo di sottoscrizione..

→ 8.5.3 Trattamento dei dividendi straordinari

Dividendi straordinari – Al fine di assicurare un trattamento coerente con i derivati scambiati sull'IDEM, saranno seguite le norme di Borsa Italiana relative agli aggiustamenti sul mercato IDEM. In particolare, Borsa Italiana terrà conto della distribuzione dei dividendi, in denaro o in natura che la società definisce addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi. In casi di assenza di qualificazione da parte della società Borsa Italiana potrà considerare straordinari i dividendi caratterizzati da elementi che ne individuano la natura addizionale rispetto alla normale politica dei dividendi attuata della società, informando tempestivamente il mercato.

Per motivi di aggiustamento, Borsa Italiana può considerare come straordinario l'intero dividendo o solo una parte di esso.

Ulteriori informazioni sulle norme applicate in relazione ai dividendi speciali sono contenute nel Manuale delle Corporate Action per i derivati dell'Idem (Avviso di Borsa n. 18730 del 9 novembre 2011).

Trattamento – I dividendi straordinari sono trattati in conformità con la prassi di Borsa Italiana, in linea con le norme generalmente di equivalenza finanziaria.

Il fattore di rettifica, arrotondato al sesto decimale, sarà calcolato come segue:

$$K = (P_{cum} - D_{ord} - D_{ext}) / (P_{cum} - P_{ord})$$

P_{cum} = prezzo ufficiale dell'azione l'ultimo giorno precedente lo stacco del dividendo

D_{ord} = ammontare dell'eventuale parte di dividendo ordinario

D_{ext} = ammontare del dividendo straordinario

A partire dal 1° dicembre 2011 Borsa Italiana calcolerà i fattori di rettifica utilizzando i prezzi di chiusura e non più i prezzi ufficiali

Il prezzo dell'ultima contrattazione e il numero di azioni in circolazione sono corretti utilizzando il fattore K fornito da Borsa Italiana e, di conseguenza, non c'è aggiustamento del *Divisor*.

Le modalità operative dell'indice comportano che la liquidità ricevuta e assegnata come dividendo straordinario sia reinvestita nel titolo e che la ponderazione complessiva dell'azione nell'indice rimanga la stessa.

→ 8.5.4 *Capital Return* deciso dall'Index Policy Committee di FTSE Italia*

Vengono trattati in linea con la prassi standard internazionale. Al termine della giornata, l'importo del *Capital Return* deciso dall'Index Policy Committee di FTSE Italia viene detratto dal prezzo dell'ultima contrattazione dell'azione per creare un prezzo corretto per l'apertura della giornata successiva. La conseguente riduzione della capitalizzazione di mercato si riflette in un nuovo *Divisor*, come da esempio precedente.

La modalità operativa per la gestione dell'indice comporta che la liquidità ricevuta dal *Capital Return* deciso dall'Index Policy Committee di FTSE Italia sia reinvestito nell'intero paniere dell'indice e la ponderazione dell'azione può essere leggermente ridotta.

→ 8.5.5 Raggruppamenti e frazionamenti

In caso di frazionamento o di raggruppamento, il prezzo di chiusura e il numero di azioni in circolazione vengono modificati applicando il fattore di rettifica (denominato fattore K), e il *Divisor* rimane invariato.

→ 8.5.6 Revisione straordinaria: aggiunte e cancellazioni dall'indice

- i. Qualsiasi cambiamento alle azioni componenti l'indice è effettuato utilizzando i prezzi di chiusura per tutte le azioni la sera precedente la data *ex*.
- ii. In genere sarà possibile aggiungere un'azione all'indice soltanto se viene creata una posizione vacante con una cancellazione.
- iii. Le aggiunte all'indice sono effettuate dopo un esame dei candidati tendente a verificare la conformità con i principi applicabili per la strutturazione dell'indice FTSE MIB (come descritto nella sezione precedente).
- iv. L'Index Policy Committee di FTSE Italia stabilirà le inclusioni e le esclusioni dall'indice.

L'Index Policy Committee di FTSE Italia ha facoltà di decidere, in qualsiasi momento, periodi più brevi di preavviso per le comunicazioni o revisioni o ribilanciamenti straordinari a condizione che il mercato ne sia prontamente informato.

→ 8.5.7 Applicazione del limite del 15%

L'Index Policy Committee di FTSE Italia si riserva il diritto di correggere i fattori per l'applicazione del limite massimo nel caso si presentasse una operazione di mercato straordinaria al di fuori della revisione trimestrale, quale una aggiunta e/o una cancellazione dall'indice. Verrà data notizia al mercato di qualsiasi variazione dei fattori di limite tramite comunicato stampa che informi dell'imminente variazione nell'indice due o tre giorni lavorativi prima che tale variazione si verifichi.

→ 8.5.8 Scorpori

- i. Si sceglie di mantenere nell'indice entrambe le società (la componente dell'indice e la scorporata): l'Index Policy Committee di FTSE Italia decide di sostituire un'altra azione con quella scorporata.
Al termine del giorno precedente la *ex-date* (ultimo giorno di contrattazione per il titolo prima dello scorporo):
 - L'azione chiude la contrattazione nel modo consueto. Dopo la chiusura FTSE aggiunge la nuova azione all'indice e corregge il prezzo della vecchia azione in conformità con la correzione del fattore K comunicata da Borsa Italiana o a valori indicativi teorici.
 - L'azione individuata dall'Index Policy Committee di FTSE Italia viene eliminata dall'indice. Viene calcolato un nuovo *Divisor*.

- ii. Si decide che una delle società interessate dallo scorporo rimanga nell'indice, ma l'altra no (trattata come un *capital return*).
Al termine del giorno precedente la data ex dividendo (ultimo giorno di contrattazione per il titolo prima della scorporazione):
 - L'azione chiude la contrattazione nel modo consueto. FTSE corregge il prezzo secondo la il fattore K comunicato da Borsa Italiana o secondo valori indicativi teorici. Viene calcolato un nuovo *Divisor*.

- iii. Si decide che nessuna delle due società rimanga nell'indice
 - L'azione viene eliminata dall'indice subito prima della data ex dividendo della operazione sul capitale e sostituita con una revisione infratrimestrale.
 - Il tempo di preavviso per la notifica dello scorporo dipende dall'operazione sul capitale. La comunicazione tuttavia viene fatta il più presto possibile secondo il calendario dell'operazione sul capitale, possibilmente con almeno tre giorni di anticipo.

SEZIONE 9

9.0 CLASSIFICAZIONE SETTORIALE**9.1 Struttura di classificazione**

- 9.1.1 Le azioni dell'indice FTSE MIB sono classificate in Industrie, Macrosettori, Settori e Sottosettori, come definito dalla classificazione ICB (Industry Classification Benchmark).
- 9.1.2 Informazioni di dettaglio sull'ICB sono pubblicate e disponibili sul sito Web di FTSE (www.ftse.com).

9.2 Cambiamenti nella classificazione

- 9.2.1 Le variazioni nella classificazione di una società all'interno dell'indice FTSE MIB saranno suggerite da FTSE e le correzioni necessarie ai settori industriali pertinenti saranno introdotte contestualmente alla applicazione dei cambiamenti alla società componente.
- 9.2.2 Nel caso in cui una società sia oggetto di una fusione, di una ristrutturazione o di una acquisizione complessa che comporti l'assorbimento (integrale o parziale) da parte di un'altra società, la classificazione di settore della società risultante dovrà essere esaminata da FTSE.
- 9.2.3 Qualsiasi correzione che derivi da un cambiamento della classificazione di una società secondo la Regola di base 9.2.2 sarà effettuata contestualmente alla implementazione nell'indice di qualsiasi cambiamento relativo alla società stessa.
- 9.2.4 Modifiche periodiche della classificazione di settore di una società sono concordate e notificate da FTSE. Tali cambiamenti saranno resi effettivi dopo la chiusura del calcolo dell'indice il primo giorno lavorativo successivo al terzo venerdì di ciascun mese.

SEZIONE 10

10. CALCOLO DELL'INDICE

10.1 Prezzi

L'Indice FTSE MIB utilizza i prezzi delle contrattazioni sulla piattaforma elettronica di scambi azionari dei mercati MTA e MIV di Borsa Italiana durante le ore ufficiali di mercato.

10.1.1 L'ultimo valore dell'Indice è calcolato utilizzando i prezzi dell'asta di chiusura o, se non c'è un prezzo dell'asta di chiusura per una data azione, il prezzo dell'ultimo contratto scambiato alla fine della fase di negoziazione continua.

10.1.2 Il prezzo ufficiale è utilizzato dalla Market Supervision di Bit nel calcolo dei fattori K da applicare all'Indice per le operazioni sul capitale. Il prezzo di riferimento Bit non ha alcun ruolo nel calcolo dell'Indice FTSE MIB.

A partire dal 1° dicembre 2011 Borsa Italiana calcolerà i fattori di rettifica utilizzando i prezzi di chiusura e non più i prezzi ufficiali

10.2 Frequenza di calcolo

L'Indice FTSE MIB è calcolato in tempo reale in euro.

10.3 Approccio

L'Indice FTSE MIB è calcolato utilizzando una metodologia di aggregazione basata sulla ponderazione. Ciò significa che il livello di un Indice riflette la capitalizzazione corretta per il flottante di tutte le azioni componenti in riferimento a un dato periodo. La capitalizzazione di mercato di una società è determinata moltiplicando il prezzo per il numero di azioni disponibili dopo la correzione per il flottante. Per rendere più semplice l'utilizzo e la rintracciabilità nel tempo il risultato di questo calcolo è rappresentato attraverso un numero indice. L'Indice è calcolato in tempo reale.

10.4 Precisione dell'Indice

Il livello di precisione per il calcolo dell'indice è il seguente:

- I valori dell'indice in tempo reale sono pubblicati con arrotondamento a due cifre decimali;
- A fine giornata i valori dell'Indice sono pubblicati con arrotondamento a due cifre decimali;
- I prezzi delle azioni sono arrotondati a quattro cifre decimali;
- Il numero di azioni in circolazione è espresso in unità;
- I fattori IWF sono arrotondati a cinque cifre decimali;
- I fattori IWF con limite (*capped*) sono arrotondati a sei cifre decimali;
- La capitalizzazione di mercato è formulata con cinque cifre decimali, anche se per il calcolo si utilizzano numeri non arrotondati;
- Il *Divisor* è formulato con otto cifre decimali e calcolato utilizzando valori dell'indice non arrotondati.

10.5 Calcolo dell'Indice

Il valore dell'Indice FTSE MIB $I(t)$, al tempo t , è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$I_t = M_t / D_t$$

Dove M_t = capitalizzazione totale di mercato al tempo t , uguale a:

$$M_t = \sum_i p_{it} \times q_{it} \times IWF_{it}$$

e:

p_{it} = prezzo al tempo t della i -ma azione. E' il prezzo dell'ultimo contratto concluso. Qualora le azioni di un componente siano sospese, l'Indice calcolato usando il prezzo dell'ultimo contratto concluso prima della sospensione.

q_{it} = numero di azioni per la società i -ma, al netto delle azioni proprie, come definite nelle Regole di Base

IWF_{it} = Investable Weighting Factor – Flottante (corretto per il *capping*) dell'azione i -ma.

D_t = Valore del *Divisor* al tempo t

10.6 Indici Total Return

L'Indice FTSE MIB comprende anche un indice Total Return. Il calcolo degli indici Total Return aggiunge il reddito dei dividendi delle azioni alla performance dell'indice. Le informazioni sull'aliquota di imposta sono compilate da Datavenue Limited e sono disponibili presso FTSE. Il calcolo del Total Return per il calcolo dell'Indice FTSE MIB può essere espresso da:

$$RI_t = RI_{t-1} \bullet I_t / [I_{t-1} - (AD_t / D_t)]$$

Dove:

i = periodo di tempo.

RI_t = indice *total return* al tempo t .

I_t = indice di prezzo al tempo t .

I_{t-1} = indice di prezzo al tempo $t-1$.

AD_t = valore di mercato dei dividendi effettivi al tempo t .

D_t = *Divisor* al tempo t .

Osservare che la formula (AD_t / D_t) calcola la correzione XD per un indice, che misura l'incidenza dello stacco dei dividendi.

Dividendo aggregato

Il dividendo aggregato (AD_t) rappresenta la somma del valore dei dividendi di tutti i titoli inclusi nell'Indice:

$$AD_t = ad_t \times n_t \times w_t \times cf_t$$

AD_t = dividendi effettivi per l'azione nel periodo t .

n_t = numero di azioni emesse e in circolazione alla fine del periodo t .

w_t = flottante dell'azione nel periodo t .

cf_t = fattore di correzione dei dividendi al netto di imposta per il paese in esame nel periodo t (rivolgersi a FTSE per ulteriori informazioni sulle aliquote di imposta utilizzate nel calcolo). Osservare che questo fattore è 1 per gli indici non al netto delle imposte.

10.7 Rendimento dei dividendi (*Dividend Yield*)

Il rendimento dei dividendi per un'azione è calcolato come segue:

Dividendo annuale dell'azione / prezzo dell'azione = Rendimento del titolo (%)

Il rendimento dei dividendi per un indice è calcolato come segue:

Valore di mercato dei dividendi / Capitalizzazione dell'Indice = Rendimento dell'Indice (%)

NOTE:

- 1) La capitalizzazione di mercato dei dividendi è la somma dei valori di mercato dei dividendi dell'azione, cioè dividendi annuali x numero di azioni x ponderazione x fattore di correzione dei dividendi al netto di imposta (osservare che questo fattore è 1 per gli indici non al netto delle imposte). È necessario convertire i dividendi nella valuta di quel dato Indice qualora fosse differente.
- 2) La capitalizzazione di mercato dell'Indice è la capitalizzazione di mercato per l'indice in questione.

APPENDICE A: Orari di calcolo dell'indice

Ore di apertura e chiusura dell'Indice

Indice	Apertura	Chiusura
Indice FTSE MIB	09:01	17:31*

Note:

- * Soggetto alla ricezione dell'ultimo prezzo di chiusura.
- Gli indici saranno calcolati in tutti i giorni lavorativi dell'anno, eccetto quelli definiti festivi secondo il calendario del mercato della Borsa Italiana.
- I tempi indicati sono quelli del fuso orario dell'Europa Centrale.

APPENDICE B: Criteri di calcolo del flottante

Sono escluse dal flottante le partecipazioni detenute da:

Definizione	Descrizione
Governo	Inclusi enti locali (Comuni, Province, Regioni, Camere di Commercio)
Fondi Sovrani	Per partecipazioni > 10%; è previsto un buffer del 3% per le partecipazioni che si riducono al di sotto del 10%
Amministratori	Inclusi i parenti e le società controllate
Piani di investimento per i dipendenti	
Società quotate	
Investitori privati	Per partecipazioni > 10%; è previsto un buffer del 3% per le partecipazioni che si riducono al di sotto del 10%
Società di <i>Venture Capital</i> e fondi di <i>Private Equity</i>	Per partecipazioni > 10%; è previsto un buffer del 3% per le partecipazioni che si riducono al di sotto del 10%
Società non quotate	Per partecipazioni > 10%; è previsto un buffer del 3% per le partecipazioni che si riducono al di sotto del 10%
Clausole di <i>Lock-in</i>	Escluse per tutta la durata della clausola
Partecipazioni Strategiche	Inclusi gli azionisti che agiscono in concerto o che hanno sottoscritto un patto di sindacato
Vincoli alle partecipazioni estere	Il vincolo è escluso dal flottante, che viene pertanto calcolato solo sulla parte liberamente disponibile

L'analisi sarà basata sulle informazioni pubblicamente disponibili sul sito CONSOB e sulle comunicazioni ufficiali degli emittenti (bilanci, relazioni trimestrali/semestrali, prospetti informativi).

L'analisi terrà conto dell'intera partecipazione detenuta dall'azionista controllante (al vertice della catena di partecipazioni). In presenza di partecipazioni date in prestito o intestate a società fiduciarie, l'analisi si baserà sull'effettivo proprietario delle azioni e non sulla persona fisica/giuridica che ne possiede i diritti di voto. In caso di azioni prestate a banche, l'analisi si baserà sul proprietario delle azioni e non sulla banca, indipendentemente dalla ripartizione dei diritti di voto.

APPENDICE C: Modalità di *capping*

Metodologia per l'applicazione del *capping*

Limite di peso del 15%

A partire dal 19 marzo 2007, a ogni azione del FTSE MIB il cui peso all'interno del paniere superi il 15% sarà applicato un limite al peso pari al 15%. Il peso di ciascuna azione nell'indice FTSE MIB è misurato in termini di capitalizzazione di mercato corretta per il flottante ed è rivisto in occasione di ogni ribilanciamento dell'indice. Il peso in eccesso rimosso dalle azioni sovrappesate è proporzionalmente ridistribuito sulle altre azioni.

Il *capping* è applicato come segue:

Fase 1: Identificazione delle azioni con peso superiore al 15%

Dopo aver calcolato la capitalizzazione di mercato corretta per il flottante per ciascuna azione dell'indice (Prezzo x Numero di azioni x IWF), si identificano le azioni che hanno un peso maggiore del 15%.

Fase 2: Calcolo del fattore di riduzione delle azioni sovrappesate

Per tutte le azioni con peso maggiore del 15%, si calcola la differenza tra il peso effettivo e il 15%. Il fattore di correzione è determinato in funzione della somma di tutti i pesi in eccesso.

Fase 3: Calcolo del peso delle azioni non sovrappesate

Si sommano i pesi delle azioni che hanno un peso nell'indice inferiore al 15%. A queste azioni sarà distribuita, in proporzione al rispettivo peso, la capitalizzazione in eccesso.

Fase 4: Calcolo del *capping factor*

Per le azioni con sovrappeso: Capping factor = 15% / peso prima della correzione

Per le altre azioni: Capping factor = 1+ (Fattore di correzione / Peso complessivo delle azioni non oggetto di correzione)

Fase 5: Correzione dell'IWF con il *capping factor*

Per evitare di dover aggiungere un quarto elemento nella formula di calcolo, per ogni azione nell'indice si moltiplica l'IWF originale per il suo *capping factor*.

Osservare che: In seguito all'applicazione del *capping factor*, l'IWF può essere maggiore di 1 per alcune azioni.

Fase 6: Iterazione della procedura (se necessario)

Se al termine del calcolo delle nuove capitalizzazioni i pesi di alcune azioni sono ancora maggiori del 15% si ripetono le fasi da 2 a 6, ripetutamente, fino a quando nessuna azione ha un peso nell'indice maggiore del 15%. La capitalizzazione complessiva dell'indice rimane invariata durante tutto questo processo.

Il principio alla base dell'applicazione del limite di peso è quello di mantenere costante la capitalizzazione di mercato del paniere in modo che non cambi il *divisor*. In questo modo la capitalizzazione tolta dalle azioni sovrappesate viene distribuita tra le rimanenti azioni.

Allo scopo di integrare l'applicazione del *capping factor* all'indice FTSE MIB nelle piattaforme di calcolo dell'indice in tempo reale, il valore originale del fattore IWF è sostituito da un valore corretto che include in un unico parametro i dati IWF e CAF (Capping Adjustment Factor).

APPENDICE D: Comunicazioni e notifiche

Evento	Tempi	Giorni di preavviso
Sostituzione di un'azione come conseguenza della revisione trimestrale	Con i prezzi di chiusura della giornata	8 giorni lavorativi – Nota tecnica
Modifiche al numero di azioni derivanti dalla revisione trimestrale	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica
Modifiche al <i>capping factor</i> derivanti dalla revisione trimestrale	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica
Cambiamento del numero di azioni maggiore del 10%	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica.
Variazione del flottante maggiore del 10%	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica.
Sostituzione di un'azione nel corso del trimestre	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica
Variazione del numero di azioni e/o del flottante in seguito a una offerta pubblica di acquisto	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica
Sostituzione di un'azione a seguito di una offerta pubblica di acquisto	Con i prezzi di chiusura della giornata	2 giorni lavorativi – Nota tecnica
Gestione di un aumento di capitale riservato agli azionisti	Al termine dell'ultima seduta <i>cum</i>	Intervento efficace dal primo giorno <i>ex</i>
Variazioni derivanti da scorporo	Al termine della giornata	2 giorni lavorativi se possibile

(Con il termine "giorni lavorativi" si intendono i giorni di Borsa aperta non influenzati da cambiamenti tra la data di annuncio e quella di efficacia: l'espressione "2 giorni lavorativi" implica che un intervento annunciato il venerdì diviene efficace a partire dall'apertura di mercoledì)

APPENDICE E: Contatti

Per ulteriori informazioni visitare il sito internet: www.ftse.com

È possibile rivolgersi a Borsa Italiana all'indirizzo:

Piazza degli Affari, 6
20123 Milano
Italia

Tel: +39 02 724261

Fax: +39 02 72004333

E-mail: info@borsaitaliana.it

Sito Web: www.borsaitaliana.it

Notifica legale e declino di responsabilità

Le regole di base per la gestione dell'indice FTSE MIB sono pubblicate in inglese e italiano. In caso di dubbio, la versione prevalente è quella in lingua inglese.

Utilizzo del materiale

Questo documento e qualsiasi informazione qui contenuta comprendente, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutti i testi, dati, tabelle, grafici e altre informazioni ("le informazioni") non può essere riprodotto, redistribuito o trasmesso, tutto o in parte, senza il preventivo consenso scritto di FTSE.

Qualsiasi utilizzo o impiego del documento o delle informazioni, allo scopo di creare qualsiasi prodotto e servizio finanziario che cerchi di ottenere le stesse prestazioni o il cui valore in capitale e/o reddito sia in relazione con gli indici FTSE o parte di essi, o che in generale utilizzi i dati FTSE o gli indici FTSE non è consentito salvo sia stata ottenuta una licenza scritta da parte di FTSE o di Borsa Italiana.

Declino di responsabilità

FTSE o Borsa Italiana non dà alcuna garanzia e non fa alcuna dichiarazione, espressa o implicita, circa le informazioni. In particolare non dà alcuna garanzia e non dichiara che le informazioni sono accurate, aggiornate, esaurienti, verificate o complete. FTSE o Borsa Italiana non si assumono la responsabilità per alcun errore, omissione o ritardo nelle informazioni o per alcun affidamento riposto da alcuna persona in tali informazioni. FTSE o Borsa Italiana non si assume alcuna responsabilità per richieste di danni o perdite di qualsiasi natura, derivanti direttamente o indirettamente in qualsiasi modo dall'uso di tale materiale (eccetto che nella misura prevista dalla legge).

Questo documento viene rilasciato a scopo puramente informativo. Non deve essere inteso come consiglio per investimenti o transazioni o come suggerimento in relazione alle stesse operazioni. È necessario richiedere tale tipo di consulenza a una persona autorizzata secondo la legge a operare o a fornire consulenza nelle attività di investimento. Queste informazioni sono destinate a un eventuale uso come strumento di investimento da parte di consulenti d'investimento, gestori di fondi, broker o professionisti di investimento.

FTSE o Borsa Italiana non sarà ritenuta responsabile per qualsiasi consiglio dato a terze parti o per qualsiasi decisione di investimento o per scambi o qualsiasi altro tipo di operazione eseguita facendo affidamento su queste informazioni. FTSE o Borsa Italiana si riservano il diritto di modificare le informazioni contenute in questo documento senza ulteriore notifica.

Diritti

Il copyright, il marchio commerciale, il database e gli altri diritti esclusivi nelle informazioni rimarranno proprietà di FTSE International Limited ("FTSE"), Financial Times Limited ("FT"), di London Stock Exchange Plc ("Exchange") e/o di qualsiasi altro licenziatario di FTSE come appropriato. "FTSE", "Footsie" e "FT-SE" sono marchi posseduti congiuntamente da FT ed Exchange e utilizzati sotto licenza da FTSE.

© 2011 FTSE International Limited ("FTSE"). Tutti i diritti riservati.